

EDITORIA

Libri: in anteprima scrittrici e scrittori esordienti italiani del 2026



di Antonio Prudeniano 07.01.2025

Quali sono gli esordi di narrativa italiana più attesi del 2026? Anche quest'anno proponiamo uno speciale dedicato interamente ai debutti in arrivo durante l'anno e alle tematiche e ai generi narrativi che sembrano preferire scrittrici e scrittori esordienti. Tra nuove tendenze, sperimentazioni e scelte e percorsi ricorrenti

Storie di formazione generazionali, opere **letterarie** più **sperimentali**, romanzi **storici**, **saghe familiari**, tanta **narrativa di genere** (dai gialli ai thriller, passando per gli horror, i fantasy e i romance, tra ibridazioni e **sottogeneri**): anche nel **2026 scrittrici e scrittori esordienti italiani** saranno protagonisti in libreria in **grande quantità**, pubblicati (lungo tutto l'anno, e non più soprattutto nei primi mesi, com'era consuetudine fino a qualche tempo fa) da grandi, medie e piccole case editrici.

Resta dunque **alta**, a giudicare dalla lunghezza di questo articolo, l'attenzione nei confronti dei **debutti italiani** da parte di editor, agenzie letterarie, librerie, media e social.

Le modalità di scouting si sono ampliate

E se le aspiranti scrittrici e gli aspiranti scrittori in Italia non sono mai mancati, va ricordato che negli ultimi anni le **modalità di scouting** si sono ampliate: si pensi al ruolo che sta giocando la **piattaforma Wattpad** (a sua volta in evoluzione) per alcuni dei generi narrativi che più appassionano le nuove generazioni di lettrici e lettori – e di autrici e autori –, o al peso che continuano ad avere **scuole e corsi di scrittura** e **agenzie**, fino al fermento nel variegato mondo del **self-publishing** e a ulteriori alternative, come quella rappresentata dal **Torneo letterario gratuito loScrittore**, promosso dal Gruppo editoriale Mauri Spagnol (editore di questo sito), e **giunto alla 17esima edizione**, che si appresta a partire.

Ovviamente, in un panorama così affollato, **non tutti i romanzi d'esordio italiani** riescono a godere della **medesima visibilità**; al tempo stesso, anche se le pressioni non mancano, è importante **dare il tempo** ad autrici e autori agli inizi di crescere di libro in libro. Come pure, nel prossimo futuro, sarà interessante osservare gli effetti dell'**avanzata dell'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale in ambito narrativo**. Temi complessi, meritevoli di approfondimenti a parte.

Ora è arrivato il momento di dare inizio al nostro consueto **viaggio tra i debutti italiani in arrivo nel corso del nuovo anno**.

Lo speciale – Libri in arrivo nei primi mesi del 2026: oltre 380 novità in anteprima

Come negli anni scorsi, non avendo la possibilità di leggere con così largo anticipo tutte le opere d'esordio in questione, per preparare questo speciale ci siamo potuti basare esclusivamente sulle segnalazioni e le presentazioni da parte delle case editrici. Le informazioni che abbiamo raccolto (su **temi, trame, stile, biografie** etc.), sono quelle individuate dagli editori per introdurre le opere in uscita nei mesi a venire.

In attesa di poter approfondire le singole uscite, l'elenco qui di seguito può comunque essere utile ad avere un **quadro d'insieme** e a individuare **tematiche, generi narrativi** o **percorsi** per arrivare alla pubblicazione **ricorrenti**.

Nel corso del nuovo anno ci soffermeremo su molti di questi libri, dando spesso direttamente voce (e dunque spazio) ad autrici e autori esordienti.

Uno sguardo all'ultimo quinquennio: i debutti degli scorsi anni:

- [Gli esordi italiani in uscita nel 2025](#)
- [Gli esordi italiani in uscita nel 2024](#)
- [Gli esordi italiani in uscita nel 2023](#)
- [Gli esordi italiani in uscita nel 2022](#)
- [Gli esordi italiani in uscita nel 2021](#)



Come vedremo, nel 2026 saranno numerosi gli esordi a tinte gialle. Partiamo non a caso da un debutto noir, quello di **Adriano Giotti** con **Anna non dimentica**, in libreria il 20 gennaio per **Longanesi**. Regista e sceneggiatore (ha vinto premi in Italia e all'estero, ed è stato candidato ai David di Donatello con il cortometraggio *Mostrì*), l'autore vive tra Roma e Madrid: al centro della trama del suo primo romanzo psicologico c'è un **14enne scomparso, Pietro**. Quanto all'ambientazione, siamo nel "cuore gelido" dell'**Abruzzo** ("il silenzio del bosco come unico testimone e, nell'ombra, una figura che non dovrebbe esistere..."). La stanza dell'adolescente è tappezzata di mostri, ma quelli veri si annidano tra i messaggi crudeli di una **chat** tra compagni di scuola e "nei silenzi di una famiglia spezzata". Quando il ragazzino sparisce, la sua ossessione per le leggende **metropolitane** e le **creepypasta** si trasforma in un incubo reale. Il caso viene affidato a **Veronica Sgheis**, ispettrice di **polizia e madre in bilico** tra rabbia e fragilità, "che deve scavare tra le ombre della provincia dove tutti si conoscono e nessuno dice la verità...". E che si ritrova a seguire la pista di una **leggenda online**, legata a una **bambina rapita, Anna**...

Nel 2026, tra l'altro, sempre **Longanesi** ha in programma anche un altro debutto nel **giallo**, quello di **Elena Dottini** con **L'illusione del vuoto**, romanzo con al centro le indagini del vicequestore Canfora, e della Squadra mobile di **Mantova**.

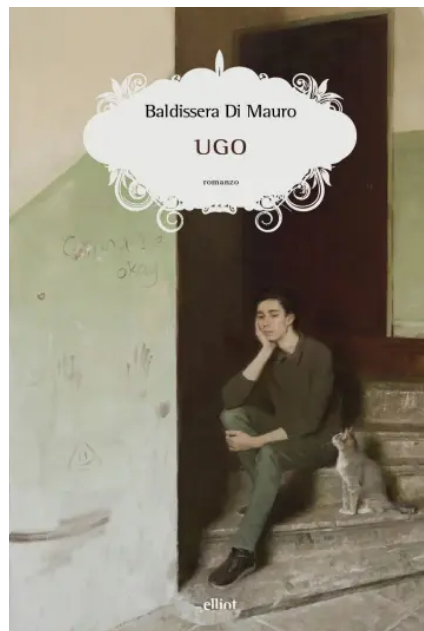
PUÒ INTERESSARTI ANCHE



LIB **Redazione Il Libraio**

Libri da leggere 2026: oltre 390 novità in anteprima

Sempre a proposito di **noir italiani**, in primavera, con **Salani**, sono in arrivo **altre due nuove voci**: quella di **Grazia Scanavini**, con **I Burattinai**, su una squadra speciale di agenti che indagano su casi irrisolti di **femminicidio** (e, più in generale, sulle dinamiche di potere in tutti i livelli della società); e quella di **Fabio Rodda**, classe '77, autore di **Il respiro del faggio – La prima indagine di Vera e Petrella**, giallo ambientato in una **Bologna** "notturna e inquieta", e con al centro **una coppia di investigatori particolare**, formata da un poliziotto con la passione della falegnameria e da una traduttrice moldava.



“Sono brutto. Non sono semplicemente brutto: sono ridicolmente brutto. La cosa atroce è che ho un senso estetico altrettanto smisurato, amo il bello e solo la bellezza mi appaga. Questa storia appartiene alla mia prima vita e quello che ora sono è il risultato di ciò che racconterò...”. L’estratto è tratto da **Ugo** di **Baldissera Di Mauro**, al debutto a fine gennaio per **Elliot**, con “un’opera prima spiazzante e ‘cattiva’ sulla diversità e il riscatto”. Di Mauro vive a Tollo, in provincia di Chieti, ed è autore di saggi di filosofia e sociologia, oltre che di una breve raccolta di racconti edita nei *Quaderni de La Nuova Pesa*. Ugo, il suo protagonista, nasce a Napoli nei quartieri camorristi, **con una malformazione congenita, il collo storto**. La famiglia si trasferisce in Umbria in cerca di una sistemazione tra i fasonisti che lavorano per una grande azienda della moda. **Ugo teme da sempre la reazione delle persone alla sua malformazione, così, per proteggersi, “sceglie il male”**: prova a esercitarlo a scuola, con i compagni e scopre il piacere di procurare dolore...



Michele Del Vecchio è nato a **Palermo** nel 1994, e ha trascorso l’infanzia su un’isola, per poi trasferirsi in Molise. Oggi vive a Torino, e insegna Lettere al liceo. Cura il blog letterario *Diario di una dipendenza* e con il suo primo romanzo (un’originale **storia di formazione**), **La curvatura dell’orizzonte**, dal 16 gennaio per **Nutrimenti**, è stato finalista nella Sezione Giovani del **Premio Neri Pozza 2021**. **Leda**, la protagonista, **ha tredici anni** e vive su una piccola isola del Mediterraneo. Il suo nome è una dichiarazione d’intenti. **Intrattabile e solitaria** “come una gatta randagia”, è stata registrata all’anagrafe per sposare un destino: **“distruggere”**. O almeno, è questo ciò che le ripete **suo padre, l’aspirante sindaco dell’isola, sbucato dal passato dopo anni di assenza** per imporle il marchio del proprio cognome. Da allora **Gemma, madre di Leda**, si è rifugiata nel silenzio e la ragazza, smarrita, ha trovato i suoi punti di riferimento in Giosuè, figlio del maresciallo, e Saverio, bullo della scuola. Ma su quella loro isola, luogo sospeso tra mito e realtà, **un giorno come tanti accade l’incredibile, e cambia tutto**. Chi è la ragazza che Leda e Giosuè trovano in spiaggia, nuda e confusa?
